

COMUNE DI BORGORICCO

(Provincia di Padova)

RELAZIONE AL RENDICONTO 2020

Il Revisore dei Conti

L'anno 2021 il giorno 10 del mese di Maggio, a seguito di confronti con gli Uffici preposti e trasmissioni dati a distanza, nel rispetto delle norme anti Covid 19, ha esaminato il rendiconto per l'esercizio 2020 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.66 del 06.05.2021;

Rilevato che nel suo operato il Revisore si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il titolo VI della parte II del Tuel (legge 18.08.2000,n.267);

Visto l' art.239, primo comma lettera D) del citato Tuel;

Visto il D.P.R. 31.01.1996 n.194;

delibera

di approvare l'allegata relazione sul rendiconto per l' esercizio 2020 del Comune di Borgoricco,che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovigo, 10 Maggio 2021

Il Revisore dei conti
Dott. Salvaggio Giovanni



Il Revisore dei conti del Comune di Borgoricco

Preso in esame il Conto del bilancio per l'esercizio 2020, approvato dalla Giunta Comunale con atto n.66 del 06.05.2021 corredato dai seguenti documenti:

Relazione al rendiconto della gestione dell' Organo Esecutivo;
Elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza ;
Conto del Tesoriere;
Conto degli Agenti contabili interni (Economista) approvato con deliberazione di Giunta comunale n.8 del 25.01.2021;
Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
Piano degli indicatori
prospetto sul Pareggio di bilancio

VERIFICATO E CONTROLLATO

La corrispondenza dei risultati di ciascuna voce di entrata e di spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali ,previsioni definite,incassi e pagamenti determinazioni di residui attivi e passivi);

L'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica con le previsioni e gli impegni di spesa di utilizzo conformemente alle disposizioni di legge;

L'equivalenza delle previsioni di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto di terzi al netto degli arrotondamenti sulle ritenute erariali;

La corrispondenza del conto del Tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;

La regolarità delle procedure di entrata e di spesa;

Il rispetto del nuovo principio della competenza finanziaria "potenziata" nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

Il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;

L'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del terzo comma dell'art.228 del Tuel;

La sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi ;

L'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata ,conformemente alle disposizioni di legge;

La corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;

Le gestioni degli agenti contabili interni rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;

Le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell' esercizio, di debiti fuori bilancio;

La corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie e dai regolamenti dell'Ente;

Che nel corso del 2020 sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale IVA, IRAP ed alla dichiarazione dei sostituti di imposta per l'anno 2019,

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

1) L'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture del Conto del Tesoriere;

2) che le risultanze del **Conto del tesoriere** si riassumono come segue:

Fondo di cassa al 1.01.2020	1.257.136,36	+	
Riscossioni	9.167.602,87	+	
Pagamenti	8.840.057,41	-	
Differenza			1.584.681,82
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Fondo di cassa al 31.12.2020			1.584.681,82

3) che le risultanze della **Gestione finanziaria** si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 1.01.2020	1.257.136,36	+	
Riscossioni	9.167.602,87	+	
Pagamenti	8.840.057,41	-	
Fondo di cassa al 31.12.2020			1.584.681,82
Pagam.per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Residui attivi	2.044.637,70	+	
Residui passivi	2.019.949,62	-	
Differenza			24.688,08
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		-	97.163,10
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		-	559.694,97
Avanzo al 31.12.2020			952.511,83

4) che il fondo di cassa al 31.12.2020, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria, Banca di Credito Cooperativo di Roma, con sede a Campodarsego (PD)

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3 trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

Scostamento di valori

a)cause negative		
Minori accertamenti dei residui attivi	57.413,20	
Minori accertamenti entrate di competenza	3.822.554,92	
<i>Totale A</i>		3.879.968,12
b)cause positive		
Maggiori accertamenti di residui attivi	148.675,46	
Maggiori accertamenti entrate di competenza	389.340,91	
Minori impegni sui residui passivi	112.638,21	
Minori impegni spese di competenza	4.014.764,22	
Avanzo esercizio precedente non applicato al bilancio	167.061,15	
<i>Totale B</i>		4.832.479,95
Avanzo d' esercizio 2020		952.511,83

Risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	91.262,26	-
Economie sui residui passivi	112.638,21	+
TOTALE GESTIONE RESIDUI		+ 203.900,47

B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti(titolol,II,III)	3.951.551,80	+
Spese correnti(tit.I)	3.481.402,67	-
Spese rimborso prestiti	144.458,40	-
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa		-
<i>Differenza</i>	325.690,73	+
Quota ammortamento beni patrimoniali	0,00	+
Quota provenienti conc.Edilizie dest.Tit.I	74.575,00	+
Avanzo 2019 applicato al tit I di spesa	0,00	+
Mutui finanziamento debiti di parte correnti	0,00	+
Alienaz.patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	0,00	+
Spese correnti finanziate con entrate in c/capitale	0,00	+
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	10.054,94	+
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (iniziale)	61.812,31	-
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (finale)	97.163,10	-
TOTALE GESTIONE COMPETENZA		+ 354.860,00

C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit.IV e V destinate ad investimenti	672.276,62	+
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa		+
Avanzo 2019 applicato al titolo II	336.500,00	+
Spese titolo II	627.959,83	-
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti (oneri)	74.575,00	-
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	10.054,94	+
Fondo pluriennale vincolato parte capitale (iniziale)	470.088,45	+
Fondo pluriennale vincolato parte capitale (finale)	559.694,97	-
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		+ 226.690,21

D) PARTE COMPETENZA PARTITE DI GIRO		
		0,00
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO		167.061,15
TOTALE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2020		952.511,83

Che ai sensi dell' art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Fondi non vincolati	683.835,35
Fondi vincolati	0,00
Fondi accantonati	268.676,48
Fondi destinati a investimento	0,00
Totale €	952.511,83

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

6) che dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, si ottiene

a) entrate correnti	accertate	%
Proprie: titoli I e III	€ 2.513.026,65	63,60
Da trasferimenti	€ 1.438.525,15	36,40
Totale a)	3.951.551,80	100,00

b) spese correnti	Impegnate	%
Redditi da lavoro dipendente	€ 781.724,82	21,56
Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 74.241,59	2,05
Acquisto di beni e servizi	€ 1.425.615,37	39,32
Trasferimenti correnti	€ 1.098.200,85	30,29
Altre spese correnti	€ 79.909,75	2,20
Interessi passivi	€ 21.710,29	0,60
Quota capitale mutui	€ 144.458,40	3,98
Totale b)	3.625.861,07	100,00
Risultato economico (differenza a-b)	325.690,73	

7) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito negli ultimi tre esercizi la seguente evoluzione:

	2018	%	2019	%	2020	%
Entrate						
Tributarie	2.311.441,34	58	2.234.328,55	60	2.138.858,75	54
Per trasferimenti	908.836,46	23	909.069,48	25	1.438.525,15	36
Altre correnti	771.872,86	19	509.490,54	14	374.167,90	9
Avanzo utilizzato	-	0	47.641,76	1	-	0
<i>totale</i>	3.992.150,66	100	3.700.530,33	100	3.951.551,80	100
Entrate correnti destinate in c/capitale (-)	75.560,00		-		-	
Entrate c/cap.destinate a spese correnti (+)	-		-			
Oneri di urb. destinati a Spesa corrente (-)	63.000,00		62.500,00		75.000,00	
FPV parte corrente iniz.	47.278,99		49.558,45		61.812,31	
Spese Titolo 2.04 -Trasf. In conto capitale	60.000,00		12.530,76		10.054,94	
<i>Totale entrate</i>	3.966.869,65		3.800.058,02		4.078.309,17	
Spese						
Redditi da lavoro dip.	872.419,92	23	825.755,48	23	781.724,82	22
Beni e servizi	1.521.198,62	41	1.441.504,67	40	1.425.615,37	39
Trasferimenti	996.061,78	27	1.010.733,03	28	1.098.200,85	30
Altre spese correnti	141.454,02	4	127.630,64	4	154.151,34	4
Interessi passivi	17.799,21	0	24.372,26	1	21.710,29	1
Oneri straordinari		0		0		0
Quota capitale mutui	170.229,69	5	159.400,51	4	144.458,40	4
<i>Totale spese</i>	3.719.163,24	100,00	3.589.396,59	98,99	3.625.861,07	100,00
Differenza	247.706,41		210.661,43		452.448,10	
FPV parte corrente fin.	49.558,45		61.812,31		97.163,10	
TOT.GESTIONE COMPET.	198.147,96		148.849,12		355.285,00	

8) che le spese di investimento sono state finanziate come segue:

a) Entrate: mezzi propri	Accertamenti	%
Avanzo d'amministrazione anno precedente	336.500,00	
Reinvestimento alienazioni beni	282.000,00	
Proventi concessioni edilizie	103.276,62	
altri (concess. cimiteriali)	60.000,00	
Entrate correnti	0,00	
entrate da attività finanziarie (tit. V)	0,00	
FPV spesa in conto capitale	470.088,45	
Totale a)	1.251.865,07	89
b) Entrate: mezzi di terzi		
Finanziamenti		
Mutui Cassa DD.PP.	0,00	
Mutui altri istituti	0,00	
Prestiti Obbligazionari	0,00	
Trasferimenti		
Contributi di privati	0,00	
Contributi Enti	152.000,00	
Contributi di altri	0,00	
Totale b)	152.000,00	11
Totale Entrate (a+ b)	1.403.865,07	100
Spesa tit. II	627.959,83	
Trasferimenti in conto capitale	10.054,94	
Totale delle Spese per investimento	617.904,89	
Differenza	785.960,18	
FPV parte capitale (finale)	559.694,97	
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	226.265,21	

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

9) che i proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e risultano impegnati come segue:

TITOLO II		
Tit. I Spesa corrente	per €	75.000,00
Tit. II Spesa in c/capitale	per €	103.276,62

10) che le seguenti altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Contributo statale x consultazioni elettorali o referendum	11.836,10	11.836,10
Contributo regionale per interventi a favore della famiglia	35.545,90	35.545,90

11) Per quanto concerne la destinazione dell'avanzo di amministrazione, tra parte libera e parte vincolata, si può così sintetizzare:

accantonamenti: € 268.676,48 di cui a Fondo crediti di dubbia esigibilità € 249.545,50, calcolati con il metodo "A".
ed infine parte disponibile € 683.835,35.

B) PER IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

Nel **Conto economico** sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica;

Nello **Stato patrimoniale** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:

che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;

che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultante da atti amministrativi.

Il Conto economico evidenzia un risultato d'esercizio pari a € 113.728,52

Lo Stato patrimoniale evidenzia un Patrimonio netto pari a € 20.664.489,67, con un incremento di € 235.668,06 rispetto all'anno precedente.

Lo scrivente non è in grado di verificare puntualmente l'esatta collocazione delle voci di bilancio in conto economico e stato patrimoniale. Tuttavia è stato accertato che l'ente si è dotato di un software di livello nazionale, che ha provveduto in modo automatizzato alla riconciliazione dei dati di bilancio finanziario con quelli di competenza. Successivamente l'operazione automatica è stata ulteriormente controllata dagli uffici finanziari.

Una parte dei permessi di costruire è stata iscritta nella sezione straordinaria, ancorchè vi sia una ripetitività nel tempo di queste entrate.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.138.858,75	2.234.328,55		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.501.721,21	967.705,54		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.438.525,15	909.069,48		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	63.196,06	58.636,06		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	240.961,40	311.710,37	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	121.358,46	149.362,19		
b	Ricavi della vendita di beni	61,00	10.000,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	119.541,94	152.348,18		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	106.564,29	192.709,73	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.988.105,65	3.706.454,19		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	138.402,50	65.860,77	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.210.059,25	1.312.676,91	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	79.863,62	70.708,65	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.102.703,98	1.010.733,03		
a	Trasferimenti correnti	1.098.071,03	1.010.733,03		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	4.632,95			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	759.289,41	840.612,89	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	997.979,42	958.160,24	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	15.530,81	14.847,82	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	879.368,12	850.744,08	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	103.080,49	92.568,34	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.361,68	11.324,37	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	103.825,29	63.968,80	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.393.485,15	4.334.045,66		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-405.379,50	-627.591,47		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	2.863,36	4.829,96	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	2.863,36	4.829,96		
20	Altri proventi finanziari	0,73	1,88	C16	C16
Totale proventi finanziari		2.864,09	4.831,84		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed oneri finanziari	21.890,29	24.525,26	C17	C17
a	Interessi passivi	21.890,29	24.525,26		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		21.890,29	24.525,26		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-19.026,20	-19.693,42		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	71.798,34		D18	D18
23	Svalutazioni	9.030,42	141.286,30	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	62.767,92	-141.286,30		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	598.313,67	598.302,62	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	75.000,00	70.000,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		316.353,07		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	261.313,67	151.999,55		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	202.000,00			E20c
e	Altri proventi straordinari	60.000,00	59.950,00		
	Totale proventi straordinari	598.313,67	598.302,62		
25	Oneri straordinari	75.046,14	123.325,89	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	10.054,94	12.530,76		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	64.991,20	88.154,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari		22.641,13		E21d
	Totale oneri straordinari	75.046,14	123.325,89		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	523.267,53	474.976,73		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	161.629,75	-313.594,46		
26	Imposte (*)	47.901,23	45.718,06	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	113.728,52	-359.312,52	23	23

ANNO 2020

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/85
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I					
Immobilizzazioni immateriali					
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI	BI
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI1	BI1
3	Dritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	51.699,39	52.634,12	BI2	BI2
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI3	BI3
5	Avviamento			BI4	BI4
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI5	BI5
9	Altre			BI6	BI6
	Totale immobilizzazioni immateriali	51.699,39	52.634,12	BI7	BI7
Immobilizzazioni materiali (3)					
II					
1	Beni demaniali	12.494.558,04	12.145.180,43		
1.1	Terreni	884.110,04	881.795,59		
1.2	Fabbricati	927.019,22	976.616,05		
1.3	Infrastrutture	10.683.428,78	10.286.768,79		
1.9	Altri beni demaniali				
III					
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	11.245.244,85	11.435.925,94		
2.1	Terreni	2.219.561,85	2.213.676,57	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	8.954.679,40	9.173.518,44		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	10.073,08	7.980,24	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	8.161,80	10.882,40		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.490,59	2.235,18		
2.7	Mobili e arredi	44.278,13	27.633,11		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	883.122,81	1.392.676,54	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	24.622.925,70	24.973.782,91		
IV					
Immobilizzazioni Finanziarie (1)					
1	Partecipazioni in	3.065.877,55	3.003.109,63	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	3.065.877,55	3.003.109,63		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c	BIII2c
3	Altri titoli			BIII2d	BIII2d
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.065.877,55	3.003.109,63	BIII3	BIII3
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.740.502,64	28.029.526,66		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/85
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	1.178.370,16	1.315.446,58		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	1.178.370,16	1.315.446,56		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	409.746,61	343.253,90		
a	verso amministrazioni pubbliche	409.746,61	343.253,90		
b	imprese controllate			CI12	CI12
c	imprese partecipate			CI13	CI13
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti		325,44	CI11	CI11
4	Altri Crediti	209.416,43	286.069,32	CI15	CI15
a	verso l'erario	2.441,00	2.441,00		
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	206.975,43	283.628,32		
	Totale crediti	1.797.533,20	1.945.095,22		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CI11,2,3 CI14,5	CI11,2,3
2	Altri titoli			CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	1.584.681,82	1.257.136,36		
a	Istituto tesoriere	1.584.681,82	1.257.136,36		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	53.594,56	53.594,56	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.638.276,38	1.310.730,92		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.435.809,58	3.255.826,14		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	10.960,09	26.245,70	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	10.960,09	26.245,70		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	31.167.272,31	31.311.598,50		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	6.505.946,07	6.505.946,07	AI	AI
II	Riserve	14.044.815,08	14.282.188,06		
a	da risultato economico di esercizi precedenti		324.258,35	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	1.815.373,33	1.965.185,90	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	826.918,79	723.642,17	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	11.402.522,96	11.269.101,64		
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	113.728,52	-359.312,52	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		20.664.489,67	20.428.821,61		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	19.130,98	17.769,30	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		19.130,98	17.769,30		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	689.563,41	834.021,81		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	689.563,41	834.021,81	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.260.099,63	1.696.340,50	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	493.599,00	308.756,87		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	310.238,51	205.395,85		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	183.360,49	103.361,02		
5	Altri debiti	266.250,99	305.696,31	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	25.000,59	38.221,12		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.684,56	9.438,88		
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	234.565,84	258.036,31		
TOTALE DEBITI (D)		2.709.513,03	3.144.815,49		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi		14.857,41	E	E
II	Risconti passivi	7.794.138,63	7.705.334,69	E	E
1	Contributi agli investimenti	7.759.492,17	7.670.688,23		
a	da altre amministrazioni pubbliche	7.759.492,17	7.670.688,23		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	34.646,46	34.646,46		
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		7.794.138,63	7.720.192,10		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		31.187.272,31	31.311.598,50		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		559.694,97	470.088,45		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		559.694,97	470.088,45		

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:

- 1) che è stata formulata conformemente all'art.231 del Tuel 267/2000, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi della legge 241/90 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 relativamente alla trasparenza e alla comprensibilità del risultato amministrativo

E) PER IL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Il Comune fa parte della Federazione dei comuni del Camposampierese, alla quale è stata trasferita la funzione riguardante la gestione del Personale, nella quale rientra anche l'attività del Controllo di gestione.

Presso la Federazione è quindi costituito l'Ufficio unico per il controllo di gestione.

L'UUCdG provvede alla redazione del referto sul controllo di gestione, ai sensi degli artt.198 e 198 bis del d.lgs.267/2000, e al successivo invio agli amministratori comunali, ai responsabili dei servizi e alla Corte dei Conti.

L'Ente aderisce anche all'Ufficio Unico per la gestione del personale, anch'esso istituito presso la Federazione dei comuni del Camposampierese. Con deliberazione n. 67 del 15.10.2018 la Federazione ha modificato il regolamento per l'istituzione e l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, prevedendo, per la valutazione delle Posizioni Organizzative, l'istituzione del Nucleo di valutazione monocratico, da reclutare all'esterno con procedura comparativa. (In precedenza il nucleo era costituito dai Segretari/Direttori generali degli enti della Federazione). Il Nucleo di valutazione, con nota del 23.7.2020, acquisito al protocollo n. 8819/2020, ha validato la Relazione sulla performance per l'anno 2019. A breve, il Nucleo produrrà analogo valutazione per l'anno 2020.

G) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE, SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI

Poiché l'Ente non è né in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, ed ha trasmesso il rendiconto di gestione 2019 alla BDAP, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale. Si rammenta che ai sensi dell'art.1 comma 902, della Legge di bilancio 2019 "A decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno da parte dei comuni, delle province, delle città metropolitane, delle unioni di comuni e delle comunità montane.",

Circa la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, il Revisore rileva che con Deliberazione di Consiglio comunale n.70 del 17.12.2007 l'Ente ha affidato, nelle more della costituzione dell'autorità d'ambito di cui all'articolo 201 del decreto legislativo 3/4/2006, n. 152, al Consorzio Bacino di Padova Uno le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani come individuate dalla parte quarta del decreto legislativo stesso e dalla legge Regione Veneto n. 3/2000.

L'affidamento comporta l'organizzazione del sistema di raccolta anche attraverso l'adozione del regolamento di cui all'art. 198, comma 2, del decreto legislativo 3/4/2006, n. 152, l'individuazione degli impianti destinatari dei rifiuti prodotti, l'individuazione del gestore in concessione del servizio integrato e la stipula del disciplinare di servizio con lo stesso, l'approvazione dei piani economico-finanziari e delle tariffe per il servizio, nonché del relativo regolamento.

Ai sensi dell'art. 204 del decreto legislativo 3/4/2006, n. 152, il quale prevede la prosecuzione delle gestioni esistenti, Il Bacino di Padova Uno ha individuato il gestore unico per l'area del Bacino nella società ETRA s.p.a. di Bassano del Grappa, ad oggi gestore del servizio per il Comune di Borgoricco, come per la maggior parte dei comuni del territorio del Bacino, prorogando il contratto con la stessa per quindici anni.

L'approvazione delle tariffe del servizio rifiuti pertanto compete a Etra Spa. Il Regolamento consortile e il contratto di servizio con il gestore prevedono il coinvolgimento dell'amministrazione comunale nell'elaborazione dei piani finanziari e delle tariffe relativi al Comune di Borgoricco, e la possibilità di formulare osservazioni vincolanti.

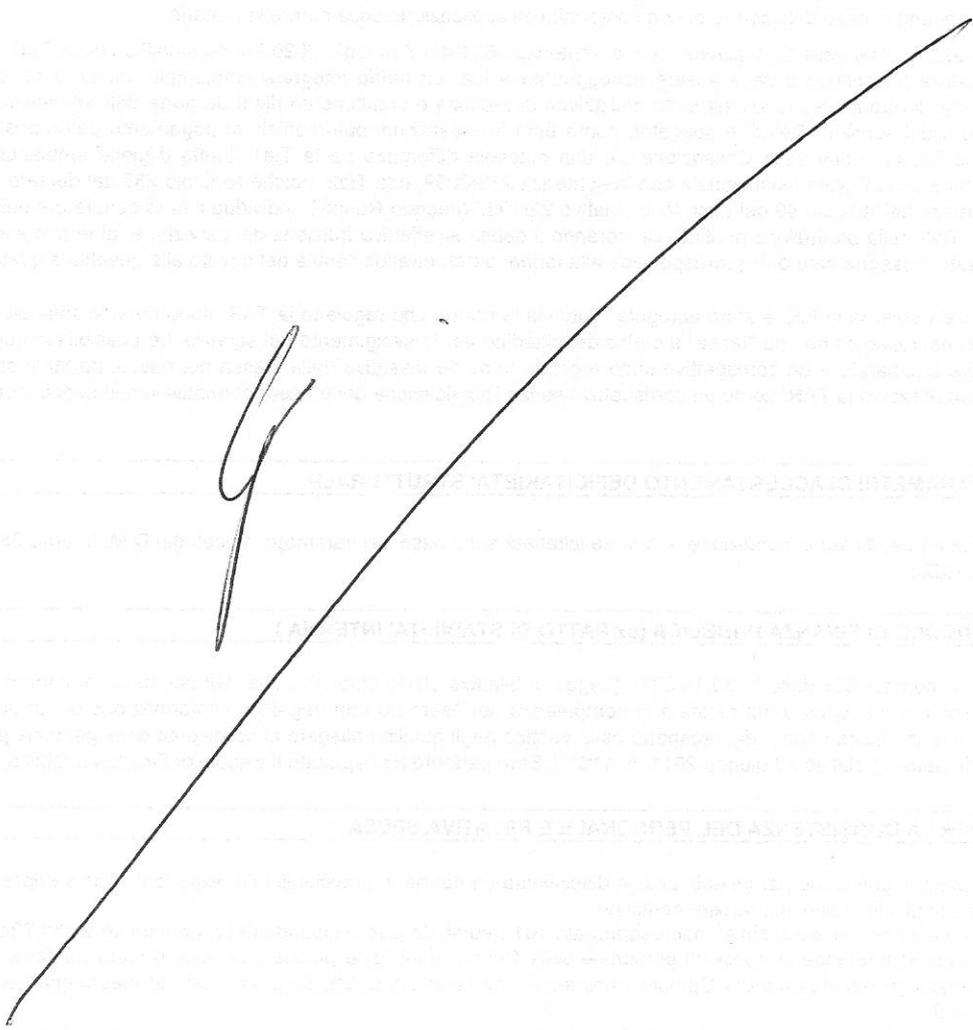
Dopo la sentenza n. 238 del 24.7.2009 della Corte Costituzionale che, aveva stabilito che la TIA "presenta le caratteristiche del tributo" erano emersi notevoli problemi applicativi, sia in merito all'assoggettamento ad IVA della TIA sia in merito all'individuazione del soggetto competente sulla determinazione, applicazione e riscossione della tariffa.

Successivamente, l'art.14, comma 33, del D.L.78 ha stabilito che la TIA di cui all'art.238 del D.Lgs 152/2006 ha natura di corrispettivo (ed essendo la norma di interpretazione autentica dovrebbe avere effetto retroattivo).

La sentenza della Corte di Cassazione n. 3756 del 9.3.2012 ha stabilito che la Tariffa di igiene ambientale (TIA) ex TARSU è un tributo che, per sua natura, non è mai correlato a una prestazione o servizio ricevuto (ribadendo il principio già affermato dalla succitata sentenza n. 238/2010 della Corte Costituzionale) e che, in conseguenza di ciò, alla TIA non può essere applicata l'IVA.

Il DL 201/2011 (convertito con la legge 214/2011) con l'articolo 14 ha introdotto dal primo gennaio 2013 la nuova imposta Tares, in sostituzione di Tarsu e Tia. Anche per il nuovo tributo la gestione è affidata a ETRA, pertanto la tassa non transita nel bilancio comunale.

La L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito la nuova tassa sui rifiuti, la TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.



Anche la TARI è gestita da Etra spa, pertanto il gettito non figura tra le entrate del bilancio del Comune.

Il Revisore prende atto che, con Deliberazione n.27 del 26.6.2014 il Consiglio comunale ha ribadito il carattere in house di ETRA s.p.a., dando atto che, in base agli atti che regolano il rapporto, la durata degli affidamenti facenti capo ad ETRA s.p.a. coincide con la durata dell'organizzazione in house voluta dai Comuni soci, fissata al 2033.

Con sentenza n. 5078 del 15 marzo 2016 la Corte di Cassazione ha definitivamente stabilito, a Sezioni Unite, la non applicazione dell'IVA alla TIA.

Per quanto concerne la TARI lo scrivente, individua la genesi del presente tributo come una componente della oggi soppressa imposta patrimoniale denominata IUC. In questo contesto l'aver affidato tutto il servizio ad un ente gestore, non autorizza quest'ultimo all'applicazione dell'IVA in quanto soggetto di diritto privato.

Invero, la legge in materia parla di servizio corrispettivo solo in presenza di una raccolta "con il metodo puntuale". Questo metodo è stato regolamentato da decreti attuativi estremamente puntuali e dettagliati: in mancanza dell'applicazione di questo metodo un'applicazione dell'IVA sul tributo potrebbe profilare una appropriazione indebita da parte del gestore.

Si continua a raccomandare l'Ente di effettuare un controllo sulle procedure adottate dal gestore stesso con relativi provvedimenti conseguenti in caso di riscontro di non conformità all'applicazione delle norme in materia.

Le sezioni unite della Cassazione, con la sentenza 8631 del 7 maggio 2020 hanno stabilito che la Tia2 è una prestazione che ha natura privatistica e deve essere assoggettata a Iva. La tariffa integrata ambientale, infatti, è un corrispettivo che viene richiesto all'utente per lo svolgimento dell'attività di raccolta e smaltimento rifiuti da parte dell'amministrazione comunale o del gestore del servizio. Quindi è soggetta, come tutte le prestazioni patrimoniali, al pagamento dell'imposta sul valore aggiunto. Per le Sezioni unite della Cassazione c'è una notevole differenza tra la Tia1 (tariffa d'igiene ambientale), qualificata entrata tributaria dalla Corte costituzionale con la sentenza 238/2009, e la Tia2, poiché l'articolo 238 del decreto legislativo 152/2006, a differenza dell'articolo 49 del decreto legislativo 22/1997 (decreto Ronchi), individua il fatto generatore dell'obbligo di pagamento della Tia2 nella produzione di rifiuti, «ancorando il debito all'effettiva fruizione del servizio, e, al tempo stesso, diversamente dal passato, assegna natura di «corrispettivo» alla tariffa, parametrando l'entità del dovuto alla quantità e qualità dei rifiuti prodotti».

Alla data odierna la IUC è stata abrogata. Tuttavia le norme che regolano la TARI sono rimaste invariate; definendo il tributo in modo espresso come una "tassa" a carico del cittadino per lo svolgimento del servizio. Le possibilità in cui questo tributo possa essere equiparato a un corrispettivo sono regolate in modo tassativo dalla stessa normativa; pertanto situazioni in cui i singoli gestori utilizzino la TARI come un corrispettivo senza l'applicazione dei precetti normativi vanno senza indugio censurate.

H) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente ha certificato la condizione di non deficitarietà sulla base dei parametri indicati dal D.M. Interno 28.12.2018 per il triennio 2020-2022.

I) VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA (ex PATTO DI STABILITA' INTERNA)

L'art. 1 comma 821 della L. 30.12.2018 (Legge di bilancio 2019) stabilisce che "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118". L'Ente pertanto ha rispettato il vincolo di Finanza pubblica.

L) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

La spesa di personale per gli enti locali è disciplinata da norme rintracciabili in diverse fonti, non sempre coordinate, che hanno subito negli ultimi anni numerose modifiche.

La spesa di personale di cui al macroaggregato 101 (redditi da lavoro dipendente) ammonta ad € 781.724,82. Il macroaggregato 101 non ricomprende le spese di personale della Polizia Municipale poiché il servizio è stato trasferito all'Unione dei Comuni "Federazione dei Comuni del Camposampierese"; pertanto tali spese sono imputate al macroaggregato 104 – Trasferimenti Correnti.

La quota della spesa di personale della Federazione attribuita al comune in relazione ai servizi trasferiti è pari a € 184.120,41.

A decorrere dal 20 aprile 2020 sono operative le disposizioni del D.M. 17.3.2020: poiché l'incidenza percentuale della spesa di personale sulla media delle entrate correnti al netto del FCDE dell'ultima annualità è pari al 22,53% l'Ente si colloca nella c.d. fascia "virtuosa", pertanto può procedere ad assunzioni fino ad incrementare detto rapporto al valore soglia di 26,9%.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Nel corso dell'anno 2020 l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

SPESA PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

L'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 pone dei vincoli sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Con deliberazione di giunta comunale n. 126 del 21.10.2019 si è proceduto all'assunzione di un dipendente cat. C a tempo pieno e determinato, profilo professionale "Istruttore Amministrativo", a decorrere dal 22.10.2019 e fino al termine del mandato del sindaco.

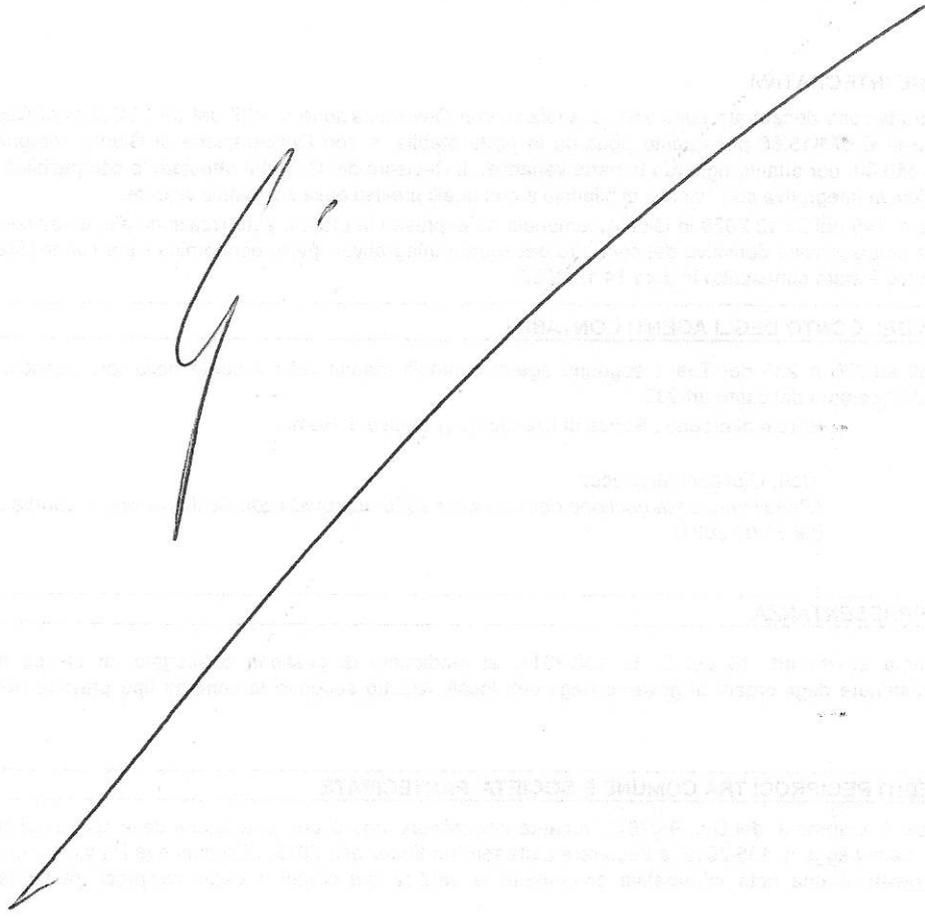
Nel corso del 2020 l'Ente non ha proceduto ad ulteriori assunzioni a tempo determinato.

Riduzione progressiva della spesa di personale

E' stato rispettato l'obbligo di contenere la spesa di personale entro il limite della spesa media del triennio 2011-2013 (pari a € 1.115.774,55) ai sensi dell'art 1, commi 557 quater - introdotto dall'art. 3 co. 6 bis del D.L. 90/2014 - della L. 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007) e s.m.i..

Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente

L'art. 76 co. 7 del D.L. 112/2008, convertito dalla L. 133/2008, come modificato dal D.L. n. 98/2011 (conv. L. n. 111/2011), dalla L. n. 283/2011 e dal D.L. n. 201/2011, prevedeva vincoli in merito all'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, è stato abrogato dal D.L. 90/2014. Detto articolo è stato abrogato dal D.L. 90/2014.



Rapporto tra spesa di personale e abitanti

Il rapporto tra spesa di personale (desunta dai macroaggregati 1 e 2 dal 2015) e popolazione negli ultimi anni è stato il seguente:

	2016	2017	2018	2019	2020
spesa di personale	914.125,58	889.294,98	922.626,03	872.700,14	829.626,05
popolazione	8.765	8.774	8.836	8.900	8880
spesa pers. / abitante	104	101	104	98	93

Il rapporto abitanti / dipendenti negli ultimi anni è stato il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
abitanti	8.755	8.765	8.774	8.836	8.900	8.880
dipendenti	24	24	23	23	23	23
abitanti/dipendente	365	365	381	384	387	386

contro un dato medio a livello nazionale di circa 160 abitanti per dipendente

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

I fondi per la contrattazione decentrata sono stati quantificati con Determinazione n. 437 del 09.12.2020 del Responsabile del servizio finanziario in € 67.415,88 per quanto riguarda la parte stabile, e con Deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 04.12.2020 in € 3.356,00 per quanto riguarda la parte variabile. Il Revisore dei Conti ha attestato la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli previsti dalla normativa vigente.

Con deliberazione n. 145 del 23.12.2020 la Giunta comunale ha espresso la propria autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo - parte economica - per l'anno 2020. Il Contratto decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 14.12.2020.

M) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli art.226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al 2° comma del citato art.233:

Tesoriere: Istituto di credito : Banca di Credito Cooperativo di Roma

Economo: Dott. Giovanni Mazzocca
(Rendiconto della gestione dell'economo 2020 approvato con Deliberazione di Giunta comunale n.8 del 25.01.2021)

N) SPESE DI RAPPRESENTANZA

Ai sensi del comma 26 dell'art. 16 del D. L. 138/2011, al rendiconto di gestione è allegato un elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali, redatto secondo lo schema tipo previsto nel D. M. del 23 gennaio 2012.

O) CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA COMUNE E SOCIETA' PARTECIPATE

Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

Il Comune ha adempiuto alla verifica dei reciproci rapporti debitori/creditori relativamente a Etra spa. E' stato attestato che nessun rapporto di debito /credito sussiste nei confronti del Consiglio di Bacino Brenta e del Consorzio bacino di Padova Uno

P) RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Con deliberazione n. 32 del 27.11.2015 il Consiglio comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 611 e ss. della legge 190/2014, il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, da attuarsi mediante fusione per incorporazione di Seta Spa in ETRA S.p.A. Detta fusione si è realizzata a dicembre 2016.

Con deliberazione n. 7 del 30.3.2016 il Consiglio comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 611 e ss., il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirette.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.55 del 30.12.2020 si è proceduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art.20 del TUSP - D.Lgs n.175/2016 e s.m.e.i.

Pertanto al 31 dicembre 2019 il Comune di Borgoricco deteneva le partecipazioni dirette in società e consorzi di seguito elencate.

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA S.p.A.

Sede legale: Bassano del Grappa

Capitale sociale: € 64.021.330,00

Costituzione della società: 01 gennaio 2006

Durata della società: 31 dicembre 2050

Quota detenuta: 1,54%

Utile di esercizio 2013: € 4.344.737,00 *

Utile di esercizio 2014: € 1.105.740,00 *

Utile di esercizio 2015: € 3.860.000,00 *

Utile di esercizio 2016: € 8.277.000,00 *

Utile di esercizio 2017: € 7.720.000,00 *

Utile di esercizio 2018: € 2.221.000,00 *

Utile di esercizio 2019: € 4.695.000,00 *

Utile di esercizio 2020: n.d. *

* consolidato di gruppo

Le società appartenenti al gruppo al 31/12/2019 sono:

Capogruppo: ETRA S.p.A.: Capitale Sociale Euro 64.021.330 i.v.

Società controllate:

Etra Biogas Schiavon Soc. agricola a.r.l.; Capitale sociale euro 100.000 i.v.

Società collegate:

ASI S.r.l.; Capitale sociale Euro 50.000 i.v.

Etra energia S.r.l.: Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Unicaenergia S.r.l.: Capitale sociale Euro 70.000 i.v.

Viveracqua S.c.a.r.l. : Capitale sociale euro 105.134 i.v.

Onenergy S.r.l.: Capitale sociale euro 10.000 i.v.

Pro.net srl- in liquidazione

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA (L.R. 27.4.2012 n. 17)

L'Ente d'Ambito, dopo il riordino disposto con la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", attuativa delle disposizioni contenute nella Legge 26 marzo 2010, n. 42 di conversione del Decreto Legge 25 gennaio 2010, n. 2, è il Consiglio di Bacino Brenta, costituito mediante convenzione con personalità giuridica tra i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale Brenta.

Il Consiglio di bacino Brenta è uno degli 8 ambiti in cui la Legge regionale ha suddiviso il territorio del Veneto per la gestione delle risorse idriche. Svolge attività di:

- Verifica degli standard tecnici (convenzioni, qualità del servizio, funzionalità del sistema,, grado di ammortamento delle infrastrutture, ecc.);
- Verifica degli standard organizzativi (continuità del servizio, qualità dell'acqua erogata e depurata, accessibilità del servizio,
- Verifica degli aspetti economici e finanziari della gestione;
- Verifica del sistema di articolazione tariffaria.

Sede: Borgo Bassano n. 18 - 35013 Cittadella (PD)

Quota detenuta: 11/1000

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 5.044.150,53

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 2.882.549,90

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 3.439.146,64

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 1.669.566,92

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 2.207.604,13

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 n.d.

CONSORZIO BACINO PADOVA UNO

Sede legale: Camposampiero

Consorzio

Costituzione della società: 16 novembre 1994

Durata della società: 16 novembre 2024

Quota detenuta: 3,1%

Scopo sociale: consorzio tra comuni costituito ai sensi della L. R. 33/1985 per la gestione dei rifiuti solidi urbani

Ente commissariato ai sensi della Legge Regionale n. 52 del 31/12/2012 con deliberazione di Giunta regionale n. 2985 del 28.12.2012

Utile di esercizio 2017	€ 5.815,00
Utile di esercizio 2018	€ 5.469,00
Utile di esercizio 2019	€ 2.282,00
Utile di esercizio 2020	€ 2.282,00

Q) PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

La Giunta Comunale ha provveduto, con delibera n. 146 del 23.12.2020 ad approvare il PEG . Il documento è strutturato in obiettivi gestionali ed articolato in attività: il monitoraggio costante delle attività ha consentito un efficace governo dei progetti ed ha permesso la realizzazione delle attività pianificate. Il P.E.G. obiettivi svolge anche un ruolo chiave nella valutazione delle prestazioni del personale: infatti il sistema di valutazione, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 128/2013 prevede che il personale dipendente sia valutato anche sul grado di realizzazione delle attività, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009; la verifica dello stato di realizzazione degli obiettivi è svolta dall'Ufficio Unico Controllo di Gestione e validata dal nucleo di valutazione.

R) TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Il Comune di Borgoriccio, con delibera di Giunta comunale n. 133 del 23.12.2009, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 102/2009, ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Tale deliberazione è pubblicata sul sito internet del comune.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013 è regolarmente pubblicato con cadenza trimestrale sul sito internet istituzionale dell'Ente.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2020 è stato pari a : - 4,96; significa che l'Ente ha pagato mediamente 4,96 giorni prima della scadenza.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

A) GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, all'effettuazione delle spese e al rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue:

Impegni decaduti

L'ente ha provveduto, nei primi giorni dell'esercizio, a far decadere le eventuali prenotazioni di impegno per le quali, al termine dell'esercizio precedente, non sia stata assunta l'obbligazione verso terzi o comunque non sia bandita la procedura di gara.

Riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio del 2020, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da riportare sull'esercizio successivo. L'esito di tale riaccertamento risulta dalla deliberazione di Giunta comunale n.48 del n. 63 del 3.5.2021 e si riassume come segue:

Residui attivi			
somme rimaste da riscuotere al 1.01.2020		2.089.119,23	
somme riscosse		1.036.359,22	
residui (da residui) da riportare		1.144.022,27	
differenza (maggiori residui da riportare)			91.262,26
Residui passivi			
somme rimaste da pagare al 1.01.2020		2.310.793,68	
somme pagate		1.407.205,19	
residui (da residui) da riportare		790.950,28	
differenza (minori residui da riportare)			-112.638,21
Risultato finanziario derivante dall'accertamento			203.900,47

Residui formati dalla gestione 2020

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli art.179,182,189 e 190 del Tuel

Residui attivi ed esigibilità

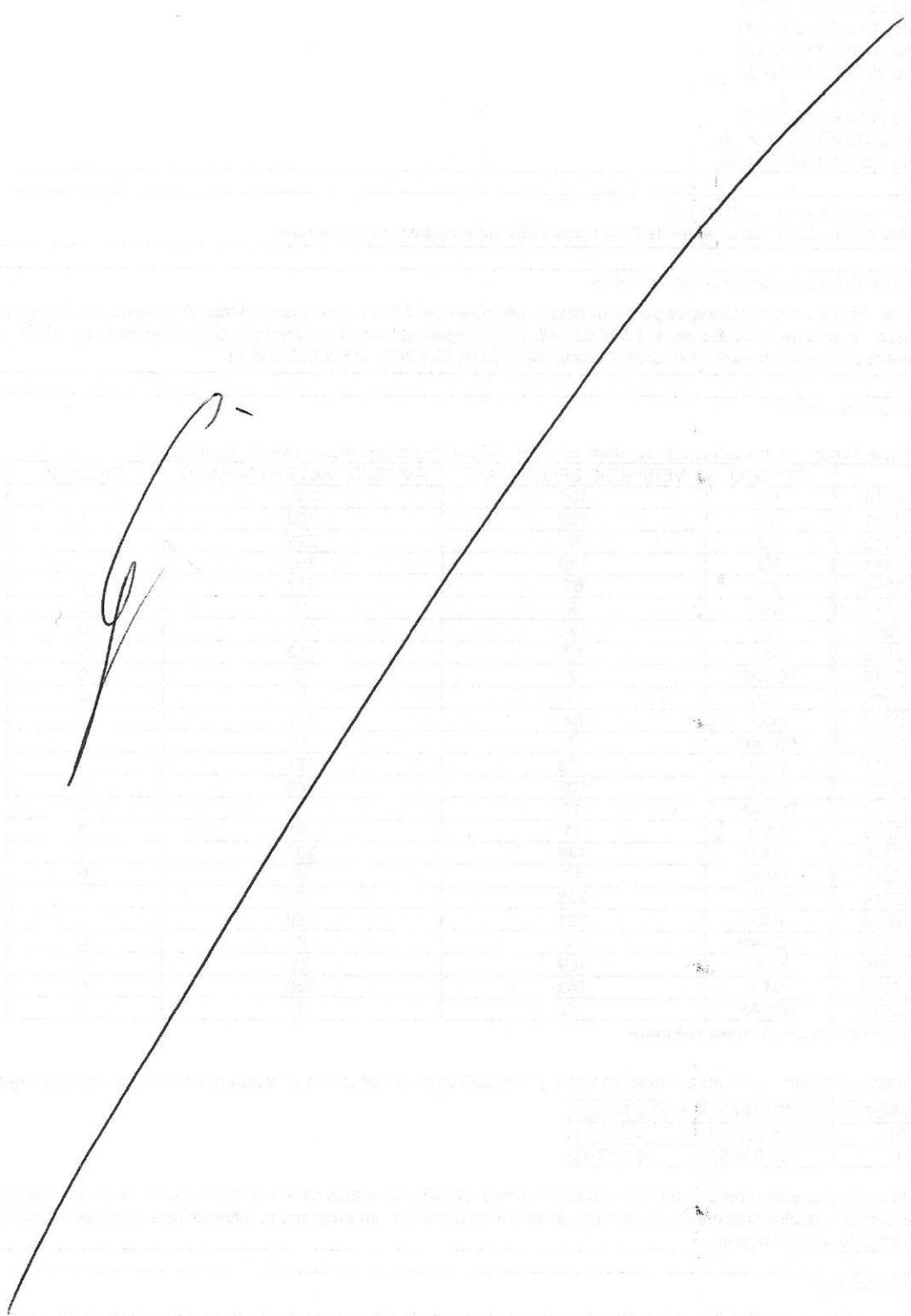
Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'entità complessiva dei residui attivi passa da:
€ 2.089.119,23 al 31.12.2019 a € 2.044.637,70 al 31.12.2020.

Residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:
sono stati pagati: l'84,69% dei residui di parte corrente e il 48,17% dei residui in conto capitale.
Le spese correnti impegnate nella competenza 2020 sono state pagate per una percentuale del 72,35 %
Le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2020 sono state pagate per una percentuale del 66,15%

L'entità complessiva dei residui passivi passa da:
€ 2.310.793,68 al 31.12.2019 a € 2.019.949,62 al 31.12.2020.



Avanzo di cassa

L'avanzo di cassa al termine degli ultimi sei esercizi è risultato :

anno 2013 € 527.465,70
anno 2014 € 648.344,41
anno 2015 € 713.629,24
anno 2016 € 810.214,52
anno 2017 € 16,73
anno 2018 € 377.181,68
anno 2019 € 1.257.136,36
anno 2020 € 1.584.681,82

Utilizzo anticipazione di tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso, durante l'esercizio 2020, ad anticipazioni di tesoreria.

Utilizzo di entrate a specifica destinazione

Per far fronte a momentanee esigenze di cassa, nel corso del 2020 l'Ente (non in stato di dissesto) ha richiesto al Tesoriere l'utilizzo di somme vincolate per € 1.952.027,48. Ogni singolo utilizzo si è contenuto entro il limite di cui all'art. 195 del TUEL, quantificato con deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 13.1.2020 in € 1.663.396,11

Gestione dei tributi

L'Ufficio Tributi ha proceduto alle seguenti verifiche delle dichiarazioni presentate dai contribuenti:

	TRIBUTO	VERIFICHE EFFETTUATE	AVVISI DI ACCERTAMENTO	RICORSI
2010	ICI	150	343	1
2011	ICI	132	300	1
2012	ICI	76	229	1
2013	ICI	129	395	1
2014	ICI	61	117	1
2014	IMU	8	15	0
2015	ICI	121	173	0
2015	IMU	57	112	0
2015	TOSAP	2	2	0
2016	ICI	9	9	0
2016	IMU	84	177	0
2016	TOSAP	6	9	0
2017	TASI	118	121	0
2017	IMU	103	242	1*
2017	TOSAP	17	2	0
2018	TASI	11	28	0
2018	IMU	146	282	0
2018	TOSAP	17	4	0
2019	TASI	226	107	0
2019	IMU	721	160	0
2019	TOSAP	12	4	0
2020	TASI	109	21	0
2020	IMU	749	239	0
2020	TOSAP	10	1	0

* concluso attraverso l'istituto della mediazione

Rispetto gli obiettivi di bilancio definiti con il Peg, i risultati ottenuti nell'azione di recupero dell'evasione sono i seguenti :

TRIBUTO	OBIETTIVO	RISULTATO
TASI	5.000,00	4.317,33
IMU	80.000,00	30.018,65

Il Revisore, a questo proposito prende atto che l'Ufficio ICI-IMU da tempo carica le dichiarazioni, le comunicazioni di variazione, i versamenti, le dichiarazioni di uso gratuito, le visure catastali ecc. su programma informatico e procede all'invio dei bollettini di pagamento ai contribuenti.

Indebitamento

L'Ente nel corso del 2020 non ha contratto mutui. La percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 sulle entrate

2009	2010	2011	2012	2013	2014
2,75%	1,85%	2,00%	2,11%	1,33%	1,04%
2015	2016	2017	2018	2019	2020
0,74%	0,54%	0,55%	0,50%	0,65%	0,55%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

	2015	2016	2017
Residuo debito	1.879.047,81	1.400.083,94	1.187.397,28
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	362.979,08	212.686,66	213.745,27
Estinzioni anticipate	115.984,79		
Totale fine anno	1.400.083,94	1.187.397,28	973.652,01
	2018	2019	2020
Residuo debito	973.652,01	993.422,32	834.021,81
Nuovi prestiti	190.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	170.229,69	159.400,51	144.458,40
Estinzioni anticipate			
Totale fine anno	993.422,32	834.021,81	689.563,41

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	79	74	49	37	27
Quota capitale	443	453	441	403	479
Totale fine anno	522	527	490	440	506

	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	20	19	18	24	22
Quota capitale	213	214	170	159	144
Totale fine anno	233	233	188	183	166

Debiti fuori bilancio

Nel corso del 2020 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D. lgs. 267/2000.

Scostamento tra previsione iniziale e consuntiva

Dalla comparazione tra previsione iniziale e previsione definitiva risultano i seguenti scostamenti:

	Prev. iniziali	Prev. Definitiva	Scostamento
Entrate correnti	3.694.000,00	3.894.073,09	200.073,09
Spese correnti	3.624.000,00	3.875.360,40	251.360,40
Rimborso prestiti	145.000,00	145.000,00	-

Completamento inventari e ricostruzione stato patrimoniale

Il Revisore prende atto che l'Ente, a mezzo di incarico affidato ad una ditta esterna, ha proceduto alla revisione straordinaria degli inventari e dello stato patrimoniale, e provvede annualmente all'aggiornamento.

Osservazioni e raccomandazioni finali.

Il Revisore prende atto che l'Ente, in collaborazione con la Federazione dei Comuni del Camposampierese, ha approvato il Piano esecutivo di gestione con l'utilizzo di un sistema informatico accessibile via WEB e finalizzato al controllo di gestione. Auspica che si realizzi anche il collegamento con i dati della Contabilità finanziaria interna.

Rileva altresì una sensibile riduzione delle Entrate derivanti dall'attività di contrasto all'evasione tributaria. Pur consapevole che questo può dipendere dalle difficili condizioni di lavoro che hanno caratterizzato il 2020, conseguenti alla situazione pandemica ancora in atto, ricorda che si tratta di un'attività fondamentale per l'Ente, non solo per il mantenimento degli equilibri di bilancio ma anche ragioni di equità fiscale.

Invita infine, in occasione della destinazione dell'avanzo, dopo aver verificato il permanere degli equilibri di Bilancio:

- 1) a valutare l'opportunità di finalizzarne l'impiego all'estinzione anticipata di mutui in essere, al fine di ridurre la spesa per interessi,
- 2) a valutare tipi di spesa di investimento che possano generare riduzione di spesa corrente.
- 3) ad intensificare la lotta all'evasione fiscale, in particolare per il tributo ICI/IMU

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore dei conti

certifica

la conformità dei dati al rendiconto con quelli delle strutture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l' approvazione del rendiconto per l' esercizio finanziario 2020;

invita

l'Amministrazione Comunale al deposito del conto per l' approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione e alla documentazione accompagnatoria.

Borgoricco, 10 maggio 2021

Il Revisore dei conti
dott. Giovanni Salvaggio

